

L'approccio alle infezioni della cute

- Osservazione del medico
- Orientamento ed inquadramento diagnostico
- Prime scelte terapeutiche
- Rivalutazione diagnostica

Dimensioni del problema

- Il medico di medicina generale è chiamato spesso a diagnosticare e trattare le infezioni cutanee superficiali,
sia che si sviluppino su cute sana, come ad esempio impetigine,
piodermite, follicolite,
sia che si sviluppino su cute patologica, come ad esempio dermatite
atopica, dermatite eczematosa irritativa o allergica,
oppure che si manifestino come complicanza di altre patologie

Fattori anamnestici per il MG che incidono nella insorgenza delle patologie della cute

- la concomitanza di **patologie sistemiche**, in particolare endocrinopatie, epatopatie, nefropatie,
- condizioni di **immunodepressione**, neoplasie, patologie circolatorie, obesità;
- la **concomitanza** di altre patologie cutanee (ad esempio atopia, sensibilizzazione da contatto, psoriasi);
- le **terapie in corso** (topiche e/o sistemiche) o pregresse;
- le **allergie a farmaci**;
- precedenti infezioni batteriche e loro caratteristiche;
- **rischio professionale** (indumenti occlusivi, ambiente lavorativo caldo umido);
- **rischio ambientale** (ad esempio soggiorno in comunità, particolari attività sportive, scarsa igiene)

Dermatiti con infezioni

- **Riferimenti anamnestici**
- Tipologia di paziente (bambino, giovane, adulto, anziano);
- Patologie associate (allergie, atopie, diabete, immunologiche etc...);

Quadri clinici più comuni di infezione che si possono presentare in Medicina Generale:

- le intertrigini;
- le infezioni dell'area genitale;
- l'eritrasma;
- le dermatofizie della cute glabra.
- Impetigini
- Micosi
- Erisipela
- Dermatiti eczematose

IL METODO DI INDAGINE



DECISIONI



Compito del MG

- Primo inquadramento diagnostico
- Rilevazione delle sedi colpite
- Valutazione dei sintomi
- Osservazione a «breve periodo»
- Rivalutazione
- **Primo** trattamento terapeutico (quali farmaci usare, quali evitare)
- Integrazioni al trattamento
- Evitare errori comuni
- Migliorare la sensibilità diagnostica e terapeutica